



Provvedimento n. 172

Del 17/02/2021

Proponente: VIABILITÀ

Classificazione: 11-15-02 2021/6

Oggetto: INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI 15 OPERATORI ECONOMICI DA CONSULTARE AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA, AI SENSI DELL'ART. 63 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I., COSÌ COME PREVISTO DALL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D.L. 16 LUGLIO 2020, N.76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, PER L'AGGIUDICAZIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, PER LA DURATA DI ANNI QUATTRO (2021-2024) - APPROVAZIONE

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del Responsabile unico del procedimento, Dirigente del Settore Lavori Pubblici, con la quale

Si informa

- che con Atto del Presidente della Provincia n. 13 dell'1 febbraio 2021 si dispone:

1. DI APPROVARE il progetto predisposto dal Settore Lavori Pubblici relativo all'Accordo Quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione per la rete stradale della Provincia di Ravenna della durata di quattro anni, per l'importo di Euro 4.248.661,58 (quattromilioniduecentoquarantottomilaseicentosessantuno/58), Iva inclusa, ripartito in base al quadro economico sottoportato:

A.1) LAVORI A MISURA	3.186.496,19
A.2) ONERI DELLA SICUREZZA - non soggetti a ribasso	95.594,89
TOTALE IMPORTO A1) + A2)	3.282.091,08
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE	
APPALTANTE PER:	
b1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (IVA inclusa)	
b2 Rilievi accertamenti ed indagini : indagine magnetotermica	

	ordigni bellici	
b3	Allacciamenti a pubblici servizi (IVA inclusa)- spostamento impianti interferenti	
b4	Imprevisti	98.068,64
b5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi , frazionamenti e stipule	
b6	Accantonamento ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016	
b7	Spese di cui all'articolo 24 del D.Lgs.n.50/2016, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs n.50/2016, e precisamente:	
	Spese di cui all'articolo 24, comma 4, del D.Lgs.n.50/2016-	
	- assicurazione progettisti dipendenti dell' Amministrazione (IVA inclusa)	5.000,00
	Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali	
	- esterni, Iva e Cassa incluse: CSE-PROGETTISTA- GEOLOGO-COLLAUDATORE	40.000,00
	Fondo per per funzioni tecniche svolte da dipendenti dell'	
	- Amministrazione di cui all'articolo 113 comma 2 del D.Lgs n.50/2016.	
	80% del fondo per incentivi per funzioni tecniche da	
	- ripartirsi ai sensi dell'art. 113 comma 3 del D.Lgs n.50/2016;	52.513,46
	20% del fondo per incentivi per funzioni tecniche da	
	- ripartirsi ai sensi dell'art. 113 comma 4 del D.Lgs n.50/2016;	13.128,36
b8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	
b9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
b10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (IVA inclusa)	5.000,00
b11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:	
	collaudo statico in corso d'opera e collaudo tecnico	
	- amministrativo	
	accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico	
	- committente per prove di carico in fase di collaudo (IVA inclusa)	30.000,00

	Contributo autorità per la vigilanza dei lavori - Attuazione	
b11b	dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.	800,00
b12	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente:	
	- IVA, (IVA al 22% su A1+A2)	722.060,04
	TOTALE B)	966.570,50
	TOTALE GENERALE A)+B)	4.248.661,58

composto dai seguenti allegati:

- all. 1) Relazione generale tecnica descrittiva;
- all. 2) Elenco delle strade provinciali;
- all. 3) Quadro economico;
- all. 4) Elenco prezzi unitari (comprensivo di incidenza della manodopera);
- all. 5) Capitolato d'oneri;
- all. 6) Capitolato speciale d'appalto – norme tecniche;
- all. 7) Schema di contratto;
- all. 8) Inquadramento territoriale;

2. DI FAR FRONTE alla suddetta spesa con una quota parte dello specifico contributo pluriennale da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi e per gli effetti del D.M. 123 del 19 marzo 2019 “*Finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane*”, con imputazione al Cap. 21801/010 del bilancio 2021, per la durata di anni quattro (anni 2021-2024);

annualità	codice interno amministrazione	importo
2021	014-1801	€ 648.661,58
2022	023-1801	€ 1.200.000,00
2023	028-1801	€ 1.200.000,00

3. DI DARE ATTO che per l'annualità 2024, è previsto il finanziamento di Euro 1.200.000,00 già previsto nel programma annualità 2021-2024 ex D.M. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come comunicato dal Ministero predetto con nota pg. 27491 del 5 novembre 2020;

4. DARE ATTO che agli adempimenti inerenti e conseguenti il presente Atto provvede il Dirigente del Settore Lavori Pubblici per quanto di competenza;

Si rappresenta

- l'opportunità di sostituire nell'art. 1.1.4 *“Ammontare e Categorie dell'Accordo Quadro”* dell'Allegato 5) *“Capitolato d'oneri”* di cui sopra, il seguente paragrafo:

“Le suddette categorie non devono essere considerate alla stregua di categoria prevalente e scorporate ai fini della definizione degli assetti qualificatori per la presente gara in quanto è richiesto, pena l'esclusione, il possesso di tutte le qualificazioni SOA nelle suddette categorie e per le classifiche evidenziate nell'ultima colonna della tabella di cui sopra, senza possibilità di potersi qualificare da parte di operatori singoli o raggruppati indicando la volontà di subappalto di una o più delle categorie con contestuale possesso di qualificazione SOA nella categoria OG3 con classifica adeguata e comprensiva di quella delle categorie che si intendono subappaltare. Non è pertanto consentita alcuna forma di subappalto qualificatorio.”

trattandosi di un mero refuso, con il seguente paragrafo:

“Le classifiche necessarie per la qualificazione, riportate nella tabella di cui sopra, sono stabilite in via convenzionale sulla base delle risorse disponibili in bilancio per ogni anno solare ed in considerazione della particolare tipologia del contratto di Accordo Quadro, in virtù della quale non è certo l'importo, il numero e la successione dei Contratti Applicativi che saranno effettivamente assegnati durante la vigenza dell'Accordo Quadro stesso. Si è ritenuta sufficiente, anche in considerazione della non individuazione di lotti, una qualificazione adeguata all'importo stimabile su base annua, senza scendere in ogni caso al di sotto della soglia per cui è richiesta la qualificazione tramite attestazione SOA. Infatti, è necessario tenere conto che nel corso dell'anno, possono essere affidati anche più Contratti Applicativi in contemporanea o comunque le fase esecutive di più Contratti Applicativi possono sovrapporsi.”;

Si riferisce

- che ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, l'importo complessivo dell'appalto ammonta ad Euro 3.282.091,08, Iva esclusa, così come meglio riepilogato:

- Euro 3.186.496,19 per lavori a misura, soggetti a ribasso d'asta; di cui
- Euro 95.594,89 quali oneri della sicurezza, a corpo, non soggetti a ribasso d'asta.

- che ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, l'importo comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in Euro 541.704,35. Trattandosi di Accordo Quadro, la quota di incidenza della manodopera non è quantificabile a priori ed è stata pertanto presa come riferimento una percentuale pari a circa il 17% del valore massimo stimato dall'Accordo Quadro;
- che la Provincia di Ravenna ha recepito quanto prescritto dall'art. 40, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, utilizzando per l'affidamento dell'appalto dei lavori predetti una procedura telematica che prevede lo svolgimento della gara mediante la piattaforma telematica SATER accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>;

Si rappresenta

- la necessità di procedere all'approvazione dell'avviso di un'indagine di mercato di cui all'*Allegato A*) per l'individuazione di 15 operatori economici da consultare ai fini dell'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, relativo all'affidamento dell'Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione per la rete stradale della Provincia di Ravenna per il quadriennio 2021-2024, di cui al progetto redatto per la parte dal Servizio Viabilità del Settore Lavori Pubblici, e come dettagliatamente descritti dal capitolato d'oneri e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati, approvato con il predetto Atto del Presidente n. 13 dell'1 febbraio 2021 dell'importo di Euro 4.248.661,58, Iva inclusa;

Si riferisce

- che l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, stabilisce che:
“1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza [...]”;

- che l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni, stabilisce che:

“2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]”;

- che il 17 luglio 2020 è entrato in vigore il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020, n. 120, il quale, derogando alle norme del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha stabilito all'art. 1, comma 2:

“2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

[...]

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione [...] di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. [...]”;

- che l'art. 1, comma 3 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, stabilisce che:

“3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

- *che l'art. 12, comma 1 ha inserito all'art. 2 della L. 241/1990, il nuovo comma 4-bis, il quale richiede che: "le pubbliche amministrazioni misurino e applichino nel proprio sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese, comparandoli con i termini previsti dalla normativa vigente [...]";*

Si informa ancora

- che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto nonché le clausole essenziali in base alle quali la Provincia di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel capitolato d'oneri e nello schema di contratto approvati con l'atto predetto;
- che trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 la procedura di scelta del contraente è stata individuata dal Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 1 comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, nella procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno 15 operatori economici di cui all'art. 63 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- che in relazione alla natura e alla tipologia dell'appalto e ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, il Responsabile Unico del Procedimento, ha individuato quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, sulla base dei criteri e dei pesi specificati nella lettera di invito;
- che la scelta di tale criterio di aggiudicazione risiede nell'opportunità di ottenere il contributo, in sede di offerta, dell'operatore economico, alla definizione del processo organizzativo dei lavori, nell'intento di minimizzare i disagi ed i pericoli alla circolazione stradale, nonché al miglioramento delle prestazioni ambientali di cui ai C.A.M;

- che tale valutazione sarà curata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 16 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Si informa poi

- che, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e a fronte della natura e della tipologia dell'intervento, non è possibile, né economicamente conveniente per la Provincia di Ravenna, una suddivisione dell'appalto in lotti funzionali;

- che, nel presente appalto non si ravvisa un interesse transfrontaliero certo in relazione al luogo di esecuzione dei lavori ed alle caratteristiche tecniche dell'opera;

Si propone

DI MODIFICARE l'art. 1.1.4 "*Ammontare e categorie dell'Accordo Quadro*" dell'Allegato 5) "*Capitolato d'oneri*" così come espresso in narrativa, per le ragioni su esposte;

DI AVVIARE per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto l'Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della rete stradale della provincia di Ravenna, per la durata di anni quattro (2021 – 2024);

DI PROCEDERE all'approvazione dell'avviso di un'indagine di mercato di cui all'*Allegato A)* per l'individuazione di 15 operatori economici da consultare ai fini dell'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, relativo all'affidamento dell'Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione per la rete stradale della Provincia di Ravenna per il quadriennio 2021-2024, di cui al progetto redatto per la parte dal Servizio Viabilità del Settore Lavori Pubblici, e come dettagliatamente descritti dal capitolato d'oneri e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati, approvato con

il predetto Atto del Presidente n. 13 dell'1 febbraio 2021 dell'importo di Euro 4.248.661,58, Iva inclusa;

DI DARE ATTO CHE, ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'importo stimato complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza predeterminati dall'amministrazione non soggetti a ribasso, ammonta ad Euro 3.282.091,08 di cui Euro 3.186.496,19 per lavori a misura, soggetti a ribasso d'asta ed Euro 95.594,89 quali oneri della sicurezza, a corpo, non soggetti a ribasso d'asta;

DI PROCEDERE all'aggiudicazione della procedura predetta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

Si ritiene opportuno

non suddividere l'Accordo Quadro in lotti funzionali o prestazionali in quanto:

- non è possibile individuare dei lotti prestazionali in quanto proprio in considerazione della particolare natura dei contratti derivati, ciascun progetto esecutivo relativo ad uno specifico appaltato affidato all'interno dell'Accordo Quadro potrebbe riguardare, per pesi ed importi diversi, più categorie di opere. Alcuni interventi di manutenzione potranno avere al loro interno lavorazioni per la segnaletica stradale luminosa o a seconda dei casi non luminosa, prevedere segnaletica verticale oltre che orizzontale ovvero la posa di barriere di sicurezza o ancora interventi di manutenzione anche della rete fognaria piuttosto che no. Per tali motivazioni l'Accordo Quadro non risulta divisibile in lotti prestazionali.
- la eventuale suddivisione in lotti funzionali (ad esempio su base territoriale nello specifico Ravenna-Faenza- Lugo) non sarebbe strettamente correlata alla equa suddivisione delle risorse finanziarie sul territorio provinciale in quanto gli interventi di manutenzione vengono individuati in corso d'anno sulla base delle priorità e delle problematiche che si possono presentare in maniera imprevedibile ed imprevedibile. La ripartizione delle risorse dei Contratti Applicativi non è quindi strettamente legata alle aree in cui è diviso il territorio provinciale.

- tenuto conto che trattasi di interventi di manutenzione, è necessario assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articoleranno i successivi diversi appalti, nonché garantire la razionalizzazione e realizzare i conseguenti risparmi di spesa. L'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti potrebbe rischiare seriamente di pregiudicare la corretta ed omogenea esecuzione degli appalti derivati con la conseguenza che soprattutto nell'ambito di interventi di manutenzione non si otterrebbe la stessa efficacia raggiungibile attraverso una gestione globale del degli interventi su tutto il territorio provinciale.
- la suddivisione in lotti rende l'esecuzione dell'appalto più articolata dal punto di vista tecnico e onerosa in quanto avere più lotti determina anche la necessità di avere più impianti di cantiere e più sedi operative nel territorio della Provincia di Ravenna con dimensioni adeguate al ricovero attrezzature e mezzi da utilizzarsi per i cantieri derivanti dai Contratti Applicativi, generando oneri indiretti che si riflettono sui Contratti Applicativi stessi.

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile unico del procedimento, in relazione a quanto previsto con Atto del Presidente della Provincia n. 13 dell'1 febbraio 2021, che a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 25 gennaio 2021 recante *“D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione”*;

VISTO l'Atto del Presidente n. 21 del 12 febbraio 2021 avente ad oggetto *“Piano della Performance, Piano Esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2021-2023 – Esercizio 2021 – Approvazione”*;

VISTO quanto stabilito dall'art. 216, comma 10 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 che prevede che: *“fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”*;

PRESO ATTO che al momento attuale il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti non è stato definito e che la Provincia di Ravenna, quale stazione

appaltante, iscritta alla predetta anagrafe, soddisfa i requisiti di qualificazione richiesti dalla normativa predetta;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

1. DI MODIFICARE l'art. 1.1.4 "*Ammontare e categorie dell'Accordo Quadro*" dell'Allegato 5) "*Capitolato d'oneri*" così come espresso in narrativa, per le ragioni su esposte;
2. DI AVVIARE per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto l'Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della rete stradale della provincia di Ravenna, per la durata di anni quattro (2021 – 2024);
3. DI PROCEDERE, all'approvazione dell'avviso di un'indagine di mercato di cui all'*Allegato A)* per l'individuazione di 15 operatori economici da consultare ai fini dell'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, relativo all'affidamento dell'Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione per la rete stradale della Provincia di Ravenna per il quadriennio 2021-2024, di cui al progetto redatto per la parte dal Servizio Viabilità del Settore Lavori Pubblici, e come dettagliatamente descritti dal capitolato d'oneri e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati, approvato con il predetto Atto del Presidente n. 13 dell'1 febbraio 2021 dell'importo di Euro 4.248.661,58, Iva inclusa;
4. DI DARE ATTO CHE, l'importo stimato complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza predeterminati dall'amministrazione non soggetti a ribasso, ammonta ad Euro 3.282.091,08 di cui Euro 3.186.496,19 per lavori a misura, soggetti a ribasso d'asta ed Euro 95.594,89 quali oneri della sicurezza, a corpo, non soggetti a ribasso d'asta;
5. DI PROCEDERE alla scelta del contraente per l'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63

del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 così come previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

6. DI PROCEDERE all'aggiudicazione della procedura predetta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, non risultando l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro e la successiva sottoscrizione impegnativa da parte dell'amministrazione, per la natura stessa dell'Accordo Quadro e per le motivazioni indicate in premessa così come precisato all'art. 1.1.2 del Capitolato d'onori, all'art. 2 dello schema di contratto di Accordo Quadro;
8. DI PUBBLICARE detto avviso, per quindici giorni, nelle modalità stabilite al paragrafo 5.1.4 delle Linee Guida ANAC n. 4;
9. DI DARE ATTO che, ai fini di quanto previsto dall'art. 2, comma 4-*bis* della L. 241/1990, l'aggiudicazione definitiva della presente procedura, avviene entro il termine di quattro mesi dall'atto di avvio del procedimento, così come previsto all'art. 1 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020;

DA' ATTO

che il responsabile unico del procedimento è l'Ing Paolo Nobile nominato con Provvedimento del Dirigente del Settore Lavori Pubblici n. 107 del 29 gennaio 2021;

ATTESTA

la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli

effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt.23 del Decreto Legislativo 33/2013 e dell'art. 29, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

2021_0013P

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

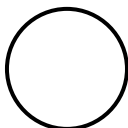
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____